

# Bacheca

a cura  
della Redazione



## Da leggere

P. Bruni  
E. Gabrieli  
G. Picardo

Il falco  
della Trinità

Pellegrini

Pp. 120

Euro 14,00



Aurelio Porfiri

Pulpitazioni  
Dialoghi  
intorno  
alla liturgia

Marcianum

Pp. 174

Euro 11,00



J. M. Bergoglio

La forza  
del presepe  
Parole  
sul Natale

EMI

Pp. 64

Euro 6,90



L'Ordine dei Frati Minimi, dopo oltre 500 anni dall'epoca in cui il mondo conobbe le gesta di Francesco da Paola, ha un nuovo santo nella persona di Nicola Saggio da Longobardi, il "Minimo dei Minimi". La cerimonia si è svolta il 23 novembre in Piazza San Pietro. Il libro scritto da Piefranco Bruni, Enzo Gabrieli e Gerardo Picardo, con prefazione di mons. Salvatore Nunnari, presidente della Conferenza Episcopale Calabria va alle radici di una vocazione alla verità che si fa anche narrazione della terra di Calabria, aspirazione a legare storia e fede, nel segno della speranza. "Nicola da Longobardi - come scrive mons. Nunnari - è una stella che brilla nel firmamento della santità calabrese e che irradia di bellezza la nostra terra. Questo volume di grande intensità è un ulteriore contributo per la conoscenza e l'approccio a questa meravigliosa figura". "Il santo è la ricchezza dell'umiltà e della provvidenza della carità di Francesco di Paola". "La sua bisaccia diveniva giornalmente carica di storia e soprattutto di storie di sofferenze e povertà da immergere nel cuore della Trinità Santa verso la quale additava la vita degli altri".

In questo volume sono raccolti i dialoghi tra l'autore Aurelio Porfiri e noti esperti nel campo liturgico, artistico e culturale. Protagonista è il rito liturgico in tutti i suoi aspetti. Uno dei campi di maggior conflitto e confronto negli ultimi decenni, infatti, è stato proprio quello della liturgia: conservatori e progressisti, tradizionalisti e innovatori si sono confrontati su quale lingua usare per la liturgia, quale musica, quale arte, quale stile celebrativo, dando vita ben presto alle cosiddette "guerre liturgiche".

Aurelio Porfiri interagisce a questo proposito con personalità di spicco, tra cui Andrea Grillo, Roberto Tagliaferri, Matias Augè, Mauro Gagliardi, che insieme all'autore fanno il punto della situazione, interrogandosi su come la liturgia ci parla nell'epoca attuale, quali sono le sue sfide e i suoi problemi in questa lunga stagione che segue il Concilio Vaticano II. Possiamo parlare appunto di "Pulpitazioni", perché queste tendenze che si scontrano nell'agone liturgico sono come palpiti nel cuore della chiesa, spesso violenti tanto che sembrano esplodere. Un libro di lettura scorrevole, grazie allo stile del dialogo/intervista, ma ricco di elementi di riflessione.

"Carità, forza, bontà, martirio, silenzio". Sono queste, e altre, le parole che Bergoglio mette al centro delle sue riflessioni natalizie nel libro - inedito in italiano. Il testo, pubblicato in Argentina nel 1987 e solo ora in lingua italiana, presenta alcune meditazioni dell'allora padre Jorge Mario Bergoglio sullo spirito del Natale e sulle implicazioni che l'Incarnazione di Dio genera nella vita di ogni donna e uomo. "Nel contemplare il presepe la grazia più ovvia che ci verrà donata sarà la voglia di essere buoni - scrive il pontefice -. Gesù ci insegna una strada per essere buoni: lasciarci compenetrare dall'insondabile mistero della Bontà del Padre". Attingendo, come fa spesso, alla spiritualità di Sant'Ignazio di Antiochia, Bergoglio insiste sulla necessaria vigilanza per cogliere la venuta di Dio nella vita di ciascuno, il "vero" Natale che ci incontra ogni giorno. Il Natale richiama ogni cristiano, sostiene Bergoglio, ad una scelta decisiva: "Potremo chiedere la grazia di non riporre la debolezza in cose artificiali e di non riporre la forza lontano dai piani di Dio". Il testo si avvale di una prefazione di Antonio Spadaro, gesuita, direttore di La Civiltà Cattolica.